

L'Umbria si connette: il digitale nelle aree interne grazie alla Politica di Coesione

Il ruolo di Infratel Italia

Pietro PICCINETTI



INFRATEL ITALIA



Sommario

- Piano BUL per le aree bianche
- I piani del PNRR
- Il Sinfì
- Le prossime attività

Infratel Italia

NASCE

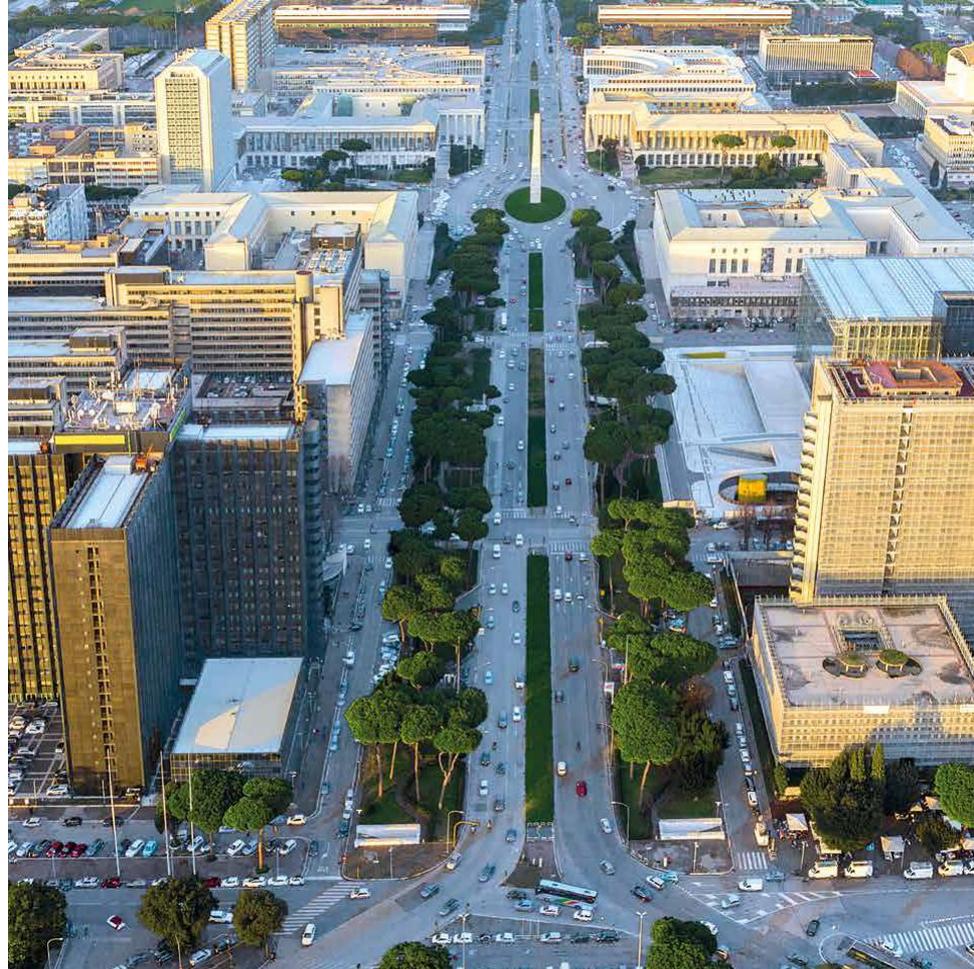
con l'obiettivo di potenziare la rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultralarga nelle aree del Paese di scarso interesse per gli operatori privati.

CRESCe

come società deputata alla realizzazione di infrastrutture di rete di telecomunicazioni a banda larga e ultralarga e alla eliminazione del digital divide delle aree bianche del Paese, per soddisfare le esigenze di connettività dei cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni.

OGGI

Infratel Italia è il soggetto abilitatore a livello nazionale dei piani di intervento pubblico e di infrastrutturazione digitale. E' il soggetto attuatore di molti interventi del governo sull'infrastrutturazione del territorio e sulla digitalizzazione tra i quali il Piano BUL e gli interventi per la Missione 1 – Componente 2- Investimento 3 “Reti ultraveloci” e del Piano Isole Minori ricompresi nel PNRR.

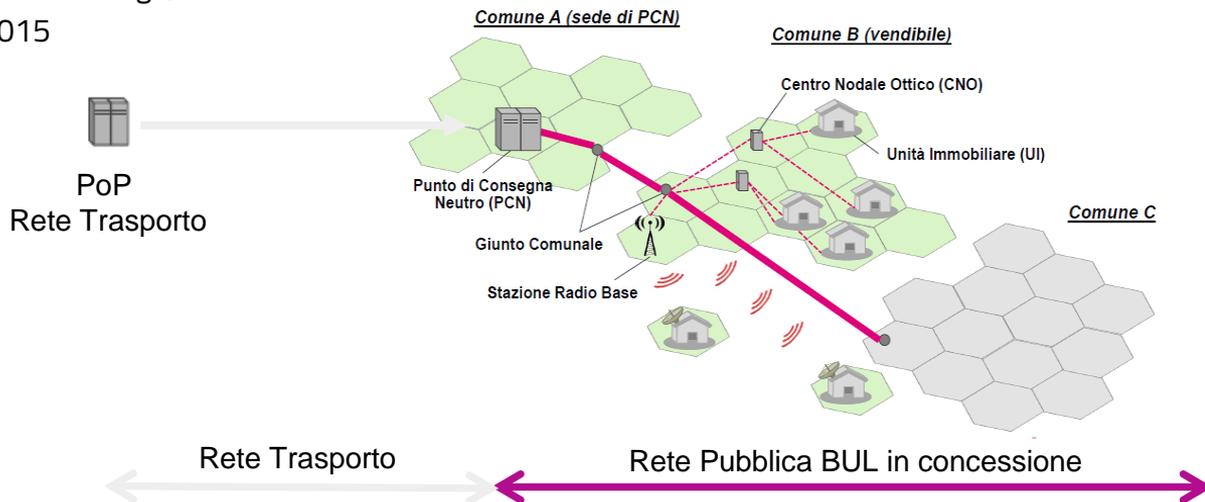
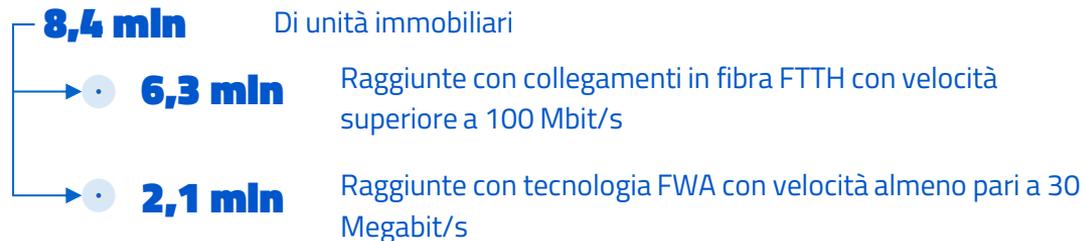


Piano BUL Aree Bianche

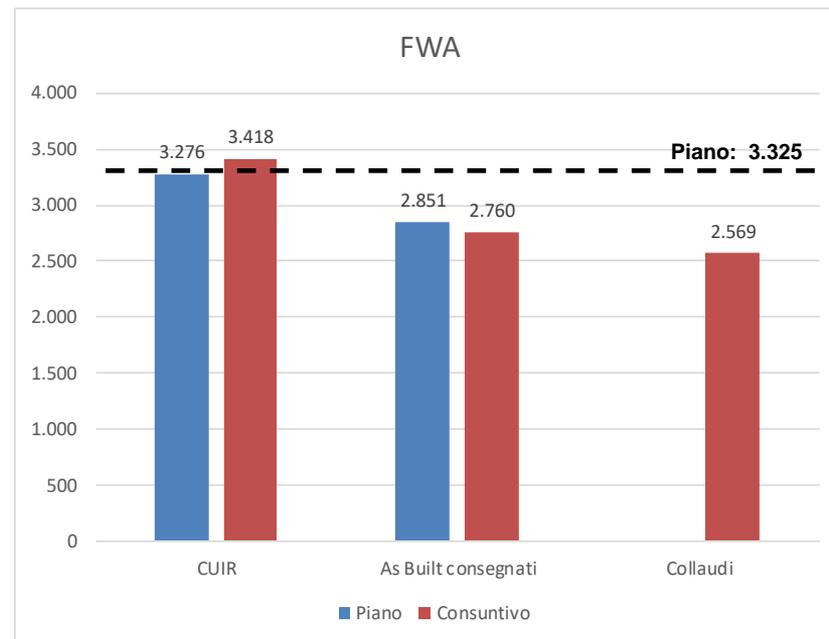
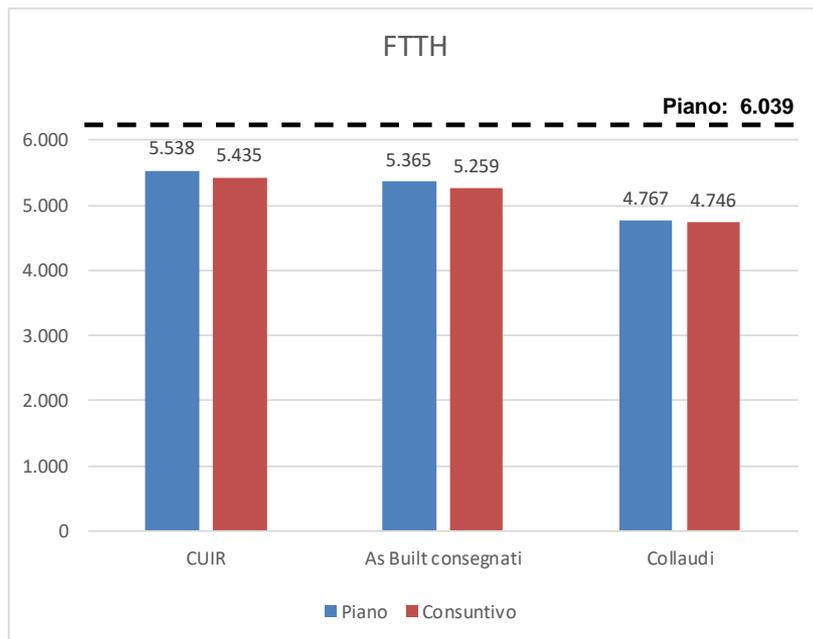
Il Piano "Banda Ultra Larga nelle Aree bianche» si inserisce nell'ambito della più ampia Strategia italiana per la Banda Ultra Larga approvata dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015 e successivamente implementata dal Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga, adottato il 10 agosto 2015

Obiettivi del piano:

Portare connettività veloce nelle zone del Paese dove gli operatori privati non avevano investito ovvero dichiarato di non investire.



Avanzamento Piano BUL: Principali indicatori nazionali



Aggiornamento a marzo 2025

Il piano BUL In Umbria

- 78 comuni completati in FTTH
- 115.777 UI coperte in fibra
- 96 siti FWA

Completato !

Infratel Italia per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Grazie alla sottoscrizione, a dicembre 2021, della Convenzione quadro tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Invitalia e Infratel Italia, quest'ultima è stata designata **soggetto attuatore** delle attività previste nell'Investimento 3 "Reti ultraveloci" della Missione 1 – Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nello specifico, Infratel Italia assegna le risorse pubbliche tramite procedure di gara, assicura il pronto avvio delle misure, coordina e verifica l'esecuzione delle attività affidate agli aggiudicatari per i seguenti Piani:



**Piano
Italia a 1 Giga**

Importo aggiudicato:
€3.455.437.571,00

Oltre 3 milioni
n. civici da rilegare



**Piano
Italia 5G**

Importo aggiudicato:
€1.070.760.477,00

Circa 11.000 siti da
rilegare -
backhauling

Circa 1.300 aree da
coprire -
densificazione



**Piano Sanità
Connessa**

Importo aggiudicato:
€314.164.346,25

12.279
n. strutture
sanitarie



**Piano Scuola
Connessa**

Importo aggiudicato:
€165.991.003,91

9.915
n. sedi scolastiche

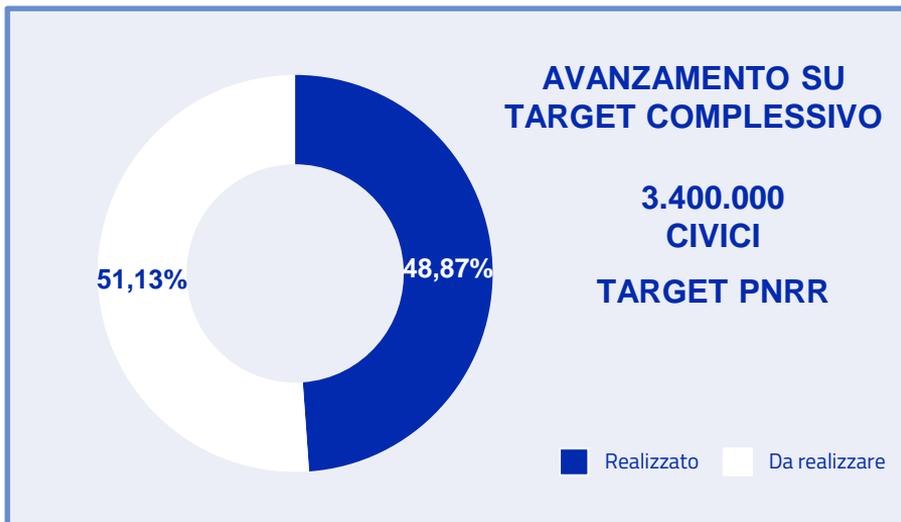


**Piano Isole
Minori**

Importo aggiudicato:
€45.641.645,00

21
n. isole minori italiane

Avanzamento piano Italia a 1 Giga al 28/03/2025

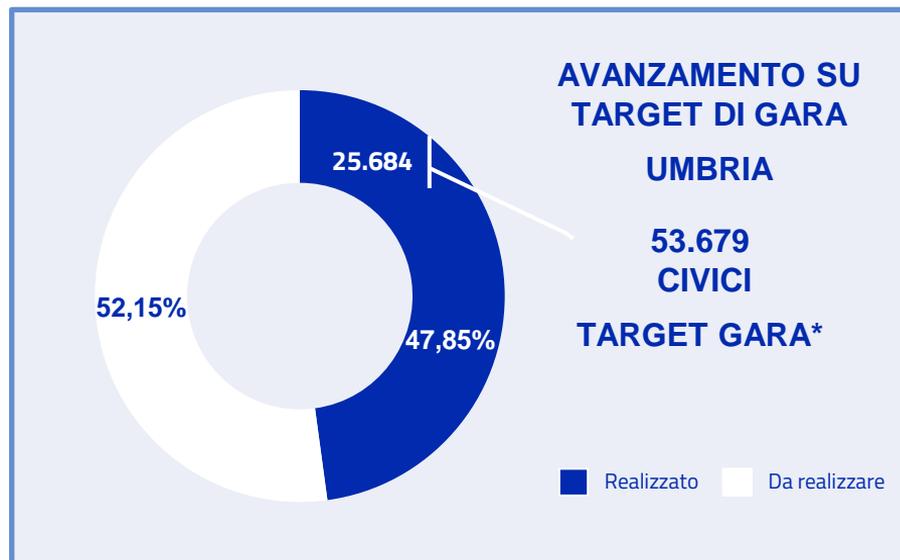


Civici collegati: 1.661.657

AVANZAMENTO REALIZZAZIONI OPERATORI AGGIUDICATARI



Il piano Italia a 1 Giga in Umbria al 28/03/2025



*Il target gara per la regione Umbria è stato stimato in attesa della stipula degli atti aggiuntivi tra Infratel e Fibercop

Piano Scuola Connessa – fase 1 e fase 2

- Piano Scuola Connessa – Fase 1 (finanziato dal MIMIT)- la fornitura per 5 anni del servizio di connettività Internet a 1 Gigabit/s con una Banda Minima Garantita simmetrica di 100 Mbit/s
- Piano Scuola Connessa – Fase 2 (finanziato dal PNRR) è la fornitura da 6 a 9 anni del servizio di connettività Internet a 1 Gigabit/s con una Banda Minima Garantita simmetrica di 200 Mbit/s.

Fase 1 (finanziamento FSC nazionale)

- 27.527 scuole sul territorio nazionale di cui 25.157 già attivate (91,39%) - Il Piano, oltre ad un intervento Nazionale gestito direttamente da Infratel, prevede anche un intervento Regionale per il quale sono stati sottoscritti specifici accordi di programma tra il MIMIT, le Regioni (tra cui l'Umbria), le Società in House della regione e Infratel Italia.
- 584 nella regione Umbria di cui 311 già attivate a febbraio 2025 da PuntoZero società in House della regione (53,25%).

Fase 2 (finanziamento PNRR)

- 9.063 scuole sul territorio nazionale di cui 6.076 già attivate (67,04%)
- 238 nella regione Umbria di cui 121 già attivate da Infratel (50,84%)

Piano Sanità Connessa

Il Piano sanità connessa prevede la fornitura di **servizi di connettività** a **banda ultralarga** presso **strutture del servizio sanitario pubblico** sul territorio italiano.

Lotto	Importo aggiudicato (€)	Operatore aggiudicatario
1	33.107.372,30	VODAFONE
2	34.240.429,52	TIM
3	43.454.624,34	FASTWEB
4	43.543.527,88	TIM
5	44.570.017,33	FASTWEB
6	37.611.042,41	VODAFONE
7	40.897.788,85	FASTWEB
8	36.739.543,62	FASTWEB
TOTALE AGGIUDICATO	314.164.346,25 €	



PRESTAZIONI per 9 anni

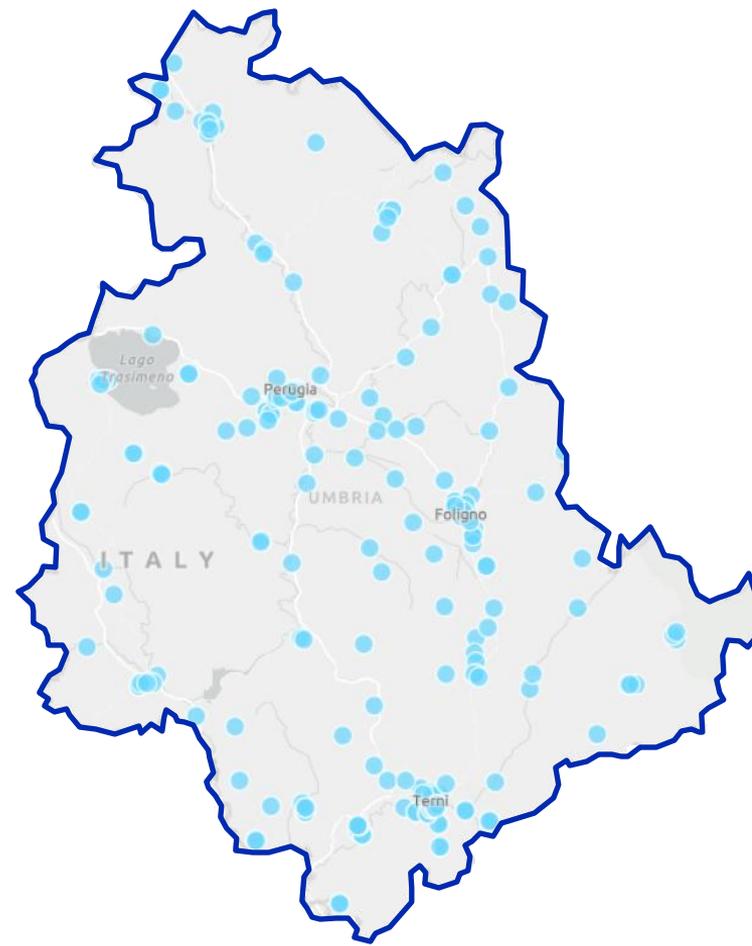
Ospedali, strutture di ricovero e CED regionali ad uso della sanità: 10Gbit/s con banda garantita simmetrica almeno di 2Gbit/s.

Sedi intermedie: 1 Gbit/s con banda garantita simmetrica di almeno di 800Mbit/s.

Strutture sanitarie minori (ambulatori, struttura di assistenza e riabilitazione): 1 Gbit/s con banda garantita simmetrica almeno di 400Mbit/s.

Piano sanità connessa – Umbria

Importo aggiudicato da bando (€)	Numero strutture sanitarie a fabbisogno attuale
9.245.452,98	246
Importo ordinato (€)	Numero strutture sanitarie in esecuzione
6.504.523,73	147
Numero strutture sanitarie da progettare	Numero strutture sanitarie in attivate
24	75

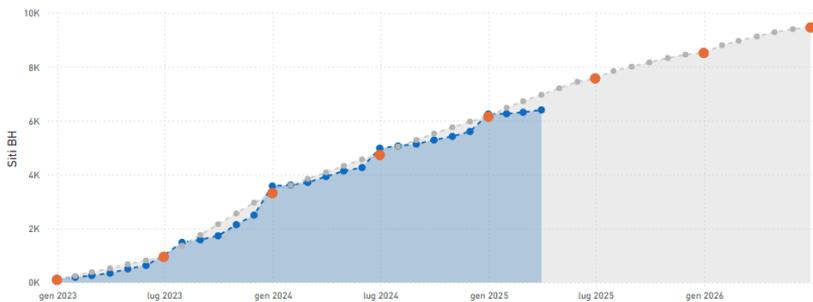


Piano 5G backhauling – Avanzamento generale

TARGET DI GARA BACKHAULING

6.402

siti collegati (somma di connected e passed) su 9468 da realizzare entro il 30 giugno 2026 (68% di completamento)



OBIETTIVO DI GARA AL 30 GIUGNO 2026

9.468

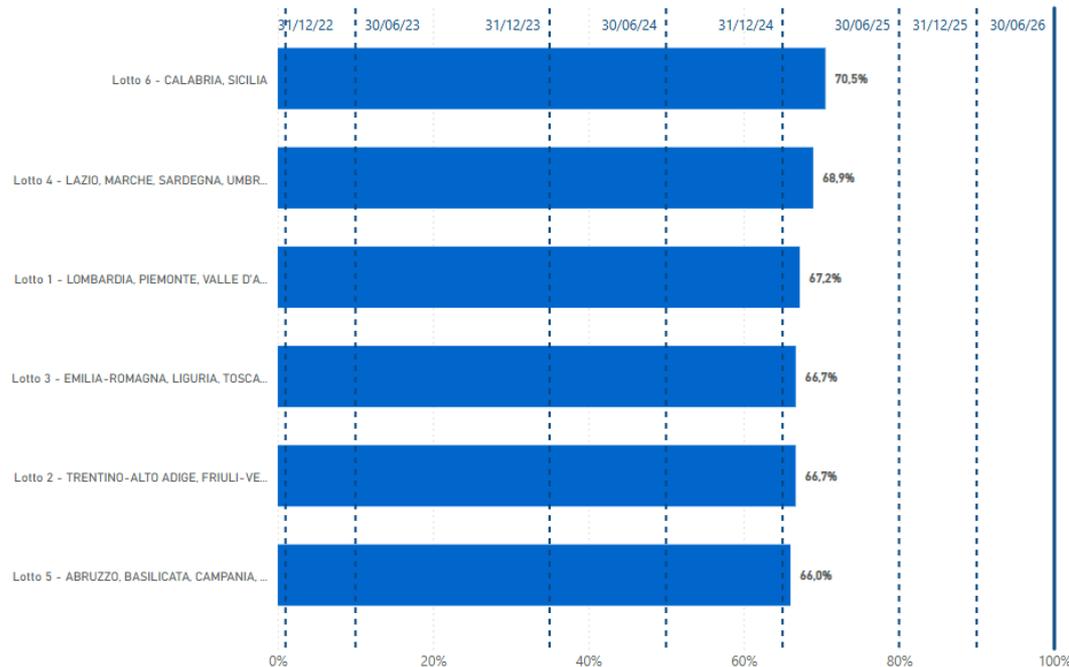
Obiettivo di gara

- 3.066

Delta su obiettivo di gara

67,62%

Avanzamento su obiettivo di gara



Piano 5G backhauling – Avanzamento Regione Umbria

- Nella Regione Umbria il Piano 5G Backhauling prevede il collegamento in fibra ottica di 128 siti che insistono su 39 comuni.
- L'avanzamento a oggi è del 64%, leggermente inferiore al lotto di appartenenza (Lotto 4 al 69%).

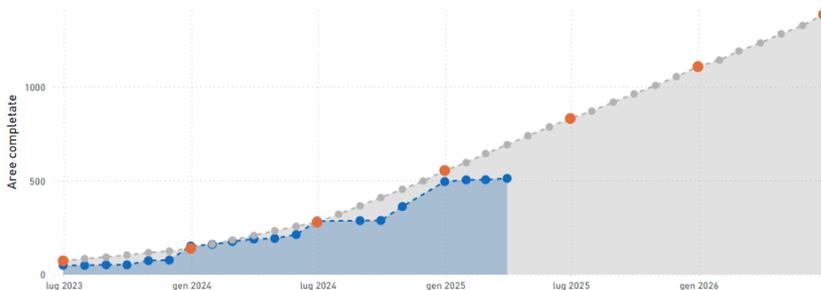


Piano 5G densificazione – Avanzamento generale

TARGET DI GARA DENSIFICAZIONE

512

aree completate su 1385 aree da realizzare entro il 30 giugno 2026
(37% di completamento)



OBBIETTIVO DI GARA AL 30 GIUGNO 2026

1385

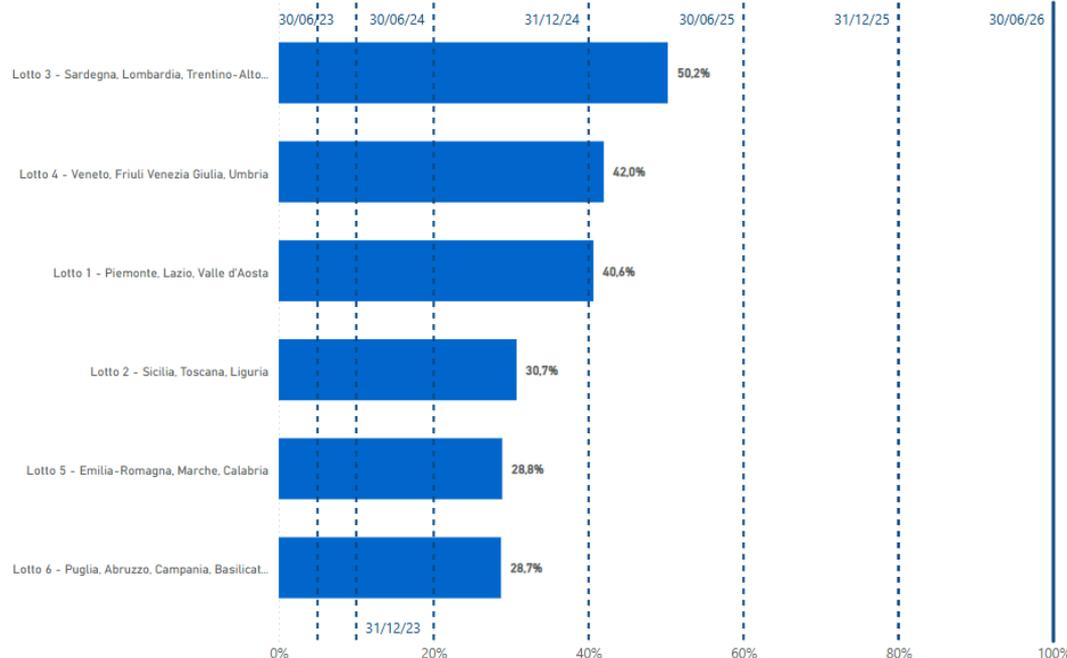
Obiettivo di gara

- 873

Delta su obiettivo di gara

37%

Avanzamento su obiettivo di gara



Piano 5G densificazione – Avanzamento Regione Umbria

- Nella Regione Umbria il Piano 5G Densificazione prevede la copertura di 51 aree che insistono su 23 comuni.
- Tali aree saranno coperte da 30 nuove Stazioni Radio Base.
- L'avanzamento a oggi è del 45%, leggermente superiore al lotto di appartenenza (Lotto 4 al 42%).



Che cosa è il SINFI

CHE COS'È IL SINFI?

Il SINFI è lo strumento identificato per il **coordinamento e trasparenza** per la nuova strategia per la banda larga e ultralarga. Tra le funzioni che svolge vi è favorire la **condivisione delle infrastrutture**, mediante una gestione ordinata del sotto e sopra suolo e dei relativi interventi, ed anche offrire un'unica piattaforma che monitori tutti gli interventi.

CHI DA I DATI AL SINFI?

- Operatori di rete
- Gestori di infrastrutture fisiche
- Amministrazioni pubbliche

CHI SONO GLI UTENTI DEL SINFI?

- Operatori di rete
- Gestori di infrastrutture fisiche
- Amministrazioni pubbliche
- Progettisti e altri soggetti che ne facciano richiesta e ne abbiano interesse



CHE DATI CI SONO NEL SINFI?



Rete idrica di approvvigionamento



Rete di smaltimento delle acque



Rete elettrica e illuminazione pubblica



Rete del gas



Rete di teleriscaldamento



Rete di oleodotti



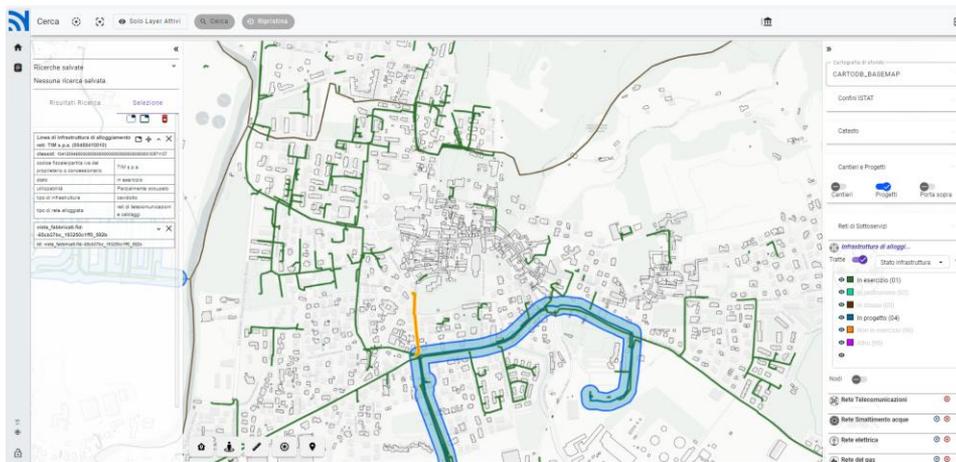
Rete di telecomunicazioni



Infrastrutture di alloggiamento reti (elementi destinati ad ospitare le reti)

La nuova piattaforma SINFI

- Il Comune e gli altri enti, possono visionare tutte le infrastrutture di alloggiamento e le reti presenti nel proprio territorio.
- L'operatore, i progettisti e le aziende che realizzano reti o infrastrutture possono visionare tutte le reti e le infrastrutture di alloggiamento presenti sul SINFI.
- Gli altri soggetti interessati possono visionare tutte le infrastrutture presenti.

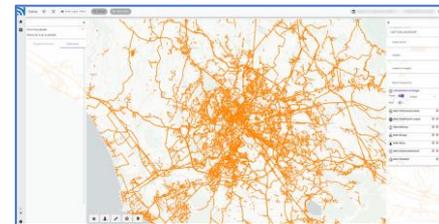


Tra i livelli SINFI del sottosuolo rientrano:

- Infrastrutture di alloggiamento reti
- Reti di telecomunicazioni
- Reti idriche
- Reti di smaltimento delle acque
- Reti elettriche
- Reti del gas
- Reti di teleriscaldamento
- Reti di oleodotti

La nuova piattaforma SINFI: le opportunità per gli Enti Territoriali

- Effettuare una **programmazione** degli interventi
- Conoscere le possibili **interferenze** derivanti dagli scavi
- Garantire una migliore gestione del territorio, coordinando le informazioni disponibili con gli **strumenti urbanistici**
- Visionare la presenza di infrastrutture già esistenti per facilitare il **riuso** e ridurre gli scavi
- Conoscere il posizionamento delle reti nel caso di **interventi di recupero**
- Avere a disposizione le informazioni sul posizionamento delle reti dei servizi essenziali in caso di **emergenza**
- Disponibilità dei dati in un **unico formato** condiviso e georeferenziato



Sviluppo in corso delle nuove funzionalità



Edifici UBBR

Registrazione delle certificazioni che attestano l'installazione dell'infrastruttura fisica multiservizio passiva degli edifici secondo l'art.135-bis del DPR 380/01



Terminazioni ottiche

Registrazione di tutte le terminazioni ottiche realizzate sul territorio nazionale tramite l'individuazione dell'edificio.



SUT

Sportello Unico delle Telecomunicazioni: gestione dell'iter autorizzativo di scavo in coerenza con il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche.



Catasto

Interfacciamento con gli strati informativi del catasto per ottenere una visione completa e coerente dei dati.



Interoperabilità con SUAP

Interoperabilità del SINFI con il sistema degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP)

Sviluppo in corso delle nuove funzionalità



Cartografia

L'**individuazione di artefatti** quali strade, edifici e marciapiedi con dimensioni e quote permetterà di **semplificare la progettazione degli interventi**, accelerando la messa in opera delle nuove reti.



Motore di AI sui civici

La cartografia SINFI verrà arricchita con **toponimi e civici**, utilizzando varie fonti la cui affidabilità verrà incrementata tramite **algoritmi di AI** in modo da poter utilizzare lo strumento in maniera dinamica.



Interoperabilità su PDND

La **transizione sulla PDND** semplificherà la visualizzazione e l'aggiornamento dei dati relativi alle reti da parte degli enti.

Inoltre, abiliterà **servizi di interconnessione con sistemi proprietari locali** (Comuni, PA locali, etc.), facilitando la gestione di nuove reti e la catalogazione puntuale delle stesse.

Nuovo Backhauling - Obiettivo

L'obiettivo del Piano è quello di intervenire su tutte le situazioni dove la capacità della rete di *backhaul*, esistente o prevista non è in grado di far fronte allo sviluppo atteso delle corrispondenti reti di accesso delle reti fisse con particolare attenzione alle *aree bianche* dove la rete è stata realizzata in concessione da Open Fiber.

La mappatura, svoltasi dal dicembre 2023 al 31 gennaio 2024, ha visto la partecipazione di 44 operatori, di cui 35 hanno compilato il questionario e 9 non hanno comunicato i dati relativi alla loro rete.

La mappatura ha evidenziato **578** Punti di Raccolta della Rete di Accesso (**PRRA**) privi di backhaul.

Provincia	Comune	PRRA	PUNTO DI CONSEGNA OGGETTO DI ANALISI
Perugia	Monte Santa Maria Tiberina	INF_BH_1_661 (OF)	PDC_Ottimale_FiberCop
Terni	Otricoli	INF_BH_1_662 (OF)	PDC_Ottimale_FiberCop
Terni	Terni	INF_BH_1_663 (OF)	PDC_Ottimale_FiberCop
Perugia	Città di Castello	INF_BH_2_65 (EOLO)	PDC_Ottimale_FiberCop
Terni	Montecchio	INF_BH_2_66 (EOLO)	PDC_Ottimale_FiberCop

Piano Isole Minori 2

- Dopo il successo del Piano Isole Minori, in qualità di soggetto attuatore e su incarico e per conto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Infratel realizzerà un secondo intervento per la diffusione della banda ultralarga nelle isole minori.
- L'obiettivo del nuovo Piano è dotare ulteriori isole minori di un backhaul ottico abilitante lo sviluppo della banda ultralarga, l'incremento della copertura delle reti radiomobili e l'evoluzione della stessa verso i servizi basati su tecnologia 5G
- L'intervento riguarderà le Isole Minori indicate in tabella per le quali è emerso un fabbisogno di connettività e la necessità di ampliare la capacità della rete di backhaul esistente o prevista dagli operatori per far fronte allo sviluppo delle reti di accesso (fisse e mobili) realizzate sull'isola. Sono inoltre in valutazione le isole venete.
- Il quadro economico complessivo del piano prevede un finanziamento di circa 8 Milioni di euro.

<u>Isola</u>	<u>Tratta</u>
<u>Elba</u>	<u>Piombino-Elba</u>
<u>Capri</u>	<u>Capri-Massa Lubrense</u>
<u>Procida</u>	<u>Bacoli-Procida</u>
<u>Ischia</u>	<u>Procida-Ischia</u>
<u>Favignana</u>	<u>Levanzo-Favignana</u>
<u>Giglio</u>	<u>Argentario-Giglio</u>
<u>La Maddalena</u>	<u>Palau-La Maddalena</u>